

**Dipartimento di Filosofia, Pedagogia, Psicologia  
dell'Università degli Studi di Verona**

**STATUTO DEL CENTRO DI RICERCA  
"FORMA MENTIS"**

**1. Costituzione**

È costituito presso il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia dell'Università degli Studi di Verona il Centro di ricerca «FORMA MENTIS».

**2. Obiettivi scientifici**

Obiettivo del Centro è quello di promuovere una ricerca interdisciplinare sul problema delle relazioni di cura e della formazione (*Paideia, Bildung*) come processo dinamico e antropogeneticamente costitutivo della condizione umana. Questo con particolare attenzione alle seguenti aree di interesse:

1) *Fenomenologia delle relazioni di cura:*

- a) come sia possibile ripensare la fenomenologia delle relazioni di cura;
- b) come la fenomenologia delle relazioni di cura si rapporti al problema antropologico della vulnerabilità e della fragilità della condizione umana;
- c) come la fenomenologia delle relazioni di cura si rapporti al problema dell'analfabetismo affettivo;
- d) come le pratiche di cura interagiscano con i processi di trasformazione;
- e) quali convergenze si possano stabilire fra fenomenologia delle relazioni di cura ed etiche della cura;
- f) quale possa essere il contributo della fenomenologia delle relazioni di cura – filosoficamente orientata al problema della formazione della singolarità personale – nell'ambito della *Medical Humanities* (medicina del singolo caso).

2) *Tematizzazione delle pratiche di trasformazione nelle diverse discipline e culture:*

- a) analisi in prospettiva teoretica e storica dei processi di formazione (*Bildung*) dell'umano nelle diverse tradizioni filosofiche e culturali;
- b) ricerca delle categorie fondative per una nuova *paideia*, a partire dalla riflessione sull'azione educativa, il linguaggio pedagogico, le logiche e le teorie filosofiche ed i paradigmi di pensiero, alla luce della loro efficacia trasformativa;
- c) l'agire ermeneutico come valore qualitativo nelle professioni;
- d) l'ermeneutica del "limite" dell'attività di educazione e formazione;
- e) il sogno come luogo di trasformazione nelle dimensioni transpersonali in psicoanalisi, nelle psicoterapie e nelle pratiche filosofiche e pedagogiche;
- f) fenomenologia della trasformazione sociale e sociologia del mutamento.

3) *Filosofia come esercizio di trasformazione:*

- a) la fenomenologia dell'alterità: la funzione delle emozioni e dell'empatia nel processo di trasformazione; la *collective intentionality (we-intentionality)* e la funzione della testimonianza esemplare nel processo di formazione singolare;
- b) la filosofia di trasformazione nei bambini;
- c) i processi di trasformazione generati dalla fruizione estetica dell'opera d'arte.

**3. Attività del Centro**

Il Centro si propone come polo interdisciplinare di ricerca avanzata che promuove:

- a) incontri e convegni al fine di approfondire i temi della propria ricerca, anche attraverso un ampliamento del confronto sul piano nazionale e internazionale;
- b) seminari o altre iniziative atte a discutere e sperimentare pratiche filosofiche di trasformazione;
- c) pubblicazione di lavori atti a diffondere i risultati del centro di ricerca.

Nello svolgimento di tali attività, il Centro si avvale della collaborazione dei suoi componenti ed eventualmente di altri soggetti pubblici e privati, anche attraverso la stipula di accordi, convenzioni e partenariati. Le attività del Centro possono prevedere la partecipazione a progetti, l'erogazione di borse di studio o di dottorato ed altre iniziative utili a consolidare i percorsi di studio e ricerca del Centro.

**4. Organi del Centro**

Organi del Centro sono:

a) *Responsabile scientifico.* Il Responsabile scientifico viene eletto dall'Assemblea dei Componenti con votazione palese per una durata di 4 anni. Ha la funzione di dirigere e rappresentare il Centro, convocare il Direttivo per lo meno due volte all'anno e l'Assemblea dei componenti con cadenza almeno biennale.

b) *Direttivo.* È composto dal Responsabile Scientifico e da un minimo di 4 a un massimo di 6 membri eletti nel corso dell'Assemblea dei Componenti. Ha la funzione di programmare e realizzare le attività del

Centro, vagliare le richieste di adesione al Centro, nominare il Comitato scientifico. Resta in carica per 2 anni.

c) *Comitato scientifico*. Viene approvato a maggioranza dal Direttivo, su proposta del Responsabile scientifico, scegliendo fra personalità altamente qualificate e rappresentative sul piano nazionale o internazionale relativamente alle tematiche del Centro. Su richiesta del Direttivo offre, in qualità di organo consultivo, un parere in merito alle attività di studio e ricerca del Centro.

d) *Assemblea dei Componenti*. Ha la funzione di eleggere il Responsabile scientifico e il Direttivo. Può avanzare proposte al Direttivo sul programma di attività, discute e approva le linee di ricerca complessive del Centro.

#### **5) Modalità di adesione al Centro**

Le domande di adesione al Centro, comprensive di un *curriculum vitae*, dovranno essere presentate da un Componente del Centro ed essere approvate dal Direttivo all'unanimità.

#### **6) Mezzi finanziari e contabilità**

Le attività del Centro sono finanziate da soggetti pubblici e privati. La gestione amministrativa e contabile del Centro fa capo al Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia dell'Università degli Studi di Verona.

#### **7) Sede**

Il Centro ha sede presso il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia dell'Università degli Studi di Verona. Il Consiglio di Dipartimento delibera circa l'assegnazione di spazi e attrezzature al Centro.

#### **8) Sito internet**

Le attività di FORMA MENTIS vengono pubblicizzate, tramite apposito link, anche attraverso il Sito internet del Dipartimento.

#### **9) Modifiche allo Statuto**

Eventuali proposte di modifica allo Statuto devono essere approvate dal Direttivo all'unanimità e successivamente dal Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia.

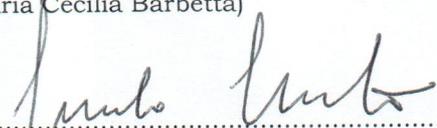
#### **10) Norme transitorie**

All'atto della fondazione e fino alla prima Assemblea dei Componenti il Responsabile scientifico è Guido Cusinato. All'atto della fondazione e fino alla prima Assemblea dei Componenti il Direttivo è composto da: Maria Cecilia Barbetta, Maria Chiara Bruttomesso, Anna Rosa Buttarelli, Guido Cusinato, Daniele Loro.

Verona, 15 Dicembre 2015

I membri fondatori:

  
.....  
(Maria Cecilia Barbetta)

  
.....  
(Guido Cusinato)

  
.....  
(Daniele Loro)